



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

**AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI
ESPERTI DA NOMINARE COME COMPONENTI DI COLLEGI CONSULTIVI TECNICI
(ART. 6 D.L. 76/2020)**

PREMESSO

- che con il D.P.C.M. 11.05.2020, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n.141, il Prof. Maurizio Giugni è stato nominato, in sostituzione del precedente Commissario ex D.P.C.M. 26 aprile 2017, Commissario Straordinario Unico al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione di cui all'art. 2 del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18, nonché degli ulteriori interventi previsti all'articolo 4-septies, comma 1, del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n.44;
- che il Commissario Unico nell'espletamento del proprio incarico, svolge altresì funzione di Stazione Appaltante;
- che l'articolo 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (Decreto Semplificazione) convertito con Legge 120/2020 prevede l'istituzione del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito anche CCT) con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione dei contratti;
- che l'istituzione del citato Collegio è prevista come obbligatoria sino al 31 dicembre 2021 per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
- che l'articolo 6 sopra citato al suo secondo comma così statuisce: *“Il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento. I componenti del collegio possono essere scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti e che il terzo o il quinto componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte. Nel caso in cui le parti non trovino un accordo sulla nomina del presidente entro il termine indicato al comma 1, questo è designato entro i successivi cinque giorni dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per le opere di interesse nazionale, dalle regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dalle città metropolitane per le opere di rispettivo interesse. Il collegio consultivo tecnico si intende costituito al momento della designazione del terzo o del quinto componente. All'atto della costituzione è fornita al collegio*



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

consultivo copia dell'intera documentazione inerente al contratto";

- che la Struttura Commissariale, nell'esercizio delle sue funzioni, anche attraverso centrali di committenza, ha bandito e bandirà gare per lavori di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del Codice e che sono già in corso lavori per la realizzazione di interventi di collettamento, fognatura e depurazione necessari al superamento delle procedure di infrazione sopra indicate.
- che in data 21.12.2020 il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha adottato le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120";

Tutto ciò premesso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

INDICE IL PRESENTE AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Art. 1 – Oggetto dell'avviso, finalità e ambito di applicazione.

1. Il presente avviso persegue lo scopo di istituire un elenco di professionisti esperti da cui poter attingere per il conferimento di incarichi di componente dei Collegi Consultivi Tecnici (CCT) che il Commissario Straordinario Unico istituirà ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 6 del D.L. 76/2020.
2. L'iscrizione al predetto elenco è subordinata alla verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso di tutti i requisiti di professionalità ed esperienza prescritti dall'art. 6 del D.L. 76/2020 e indicati al successivo articolo 2 del presente avviso.
3. L'elenco sarà suddiviso in sezioni in ragione delle professionalità richieste dal D.L. 76/2020; in particolare saranno istituite le seguenti sezioni:
 - a) Professionisti ingegneri;
 - b) Professionisti giuristi;
 - c) Professionisti architetti;
 - d) Professionisti economisti
4. Il presente avviso, le dichiarazioni e la documentazione nonché gli altri eventuali elementi integrativi forniti dai soggetti interessati alla iscrizione non comportano l'assunzione di alcun obbligo da parte del Commissario Straordinario Unico a detti soggetti.

Art. 2 – Requisiti di ammissione all'elenco.

1. Possono richiedere l'iscrizione all'elenco di cui al precedente articolo 1 professionisti, in possesso di requisiti reputazionali e di onorabilità adeguati all'incarico da assumere, per i quali sussistano le seguenti condizioni:
 - a) diploma di laurea o titoli equipollenti in ingegneria, o architettura o giurisprudenza o economia;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
- b) assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) assenza di provvedimenti di destituzione dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare; di dispensa dalla stessa per persistente o insufficiente rendimento; di decadenza o licenziamento da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione dei documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o per qualsiasi altra causa ai sensi della normativa vigente;
 - d) comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento.
2. Fermi rimanendo i requisiti essenziali di cui al comma 1 del presente articolo, ai fini dell'affidamento dell'incarico di componente del CCT, costituiranno titolo preferenziale:

Per le funzioni di Presidente del Collegio, nell'ordine:

- a) per gli ingegneri e gli architetti, aver ricoperto il ruolo di dirigente di amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. n. 165/2001, componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, professore universitario di ruolo nelle materie attinenti la legislazione delle opere pubbliche e nelle materie tecniche attinenti l'edilizia, le infrastrutture e gli impianti, incarichi tecnici presso qualificati organismi, anche internazionali e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, di responsabile del procedimento, di direttore dei lavori, presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e presidente di commissione per l'accordo bonario. Costituisce, inoltre, titolo preferenziale l'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o degli architetti da almeno quindici anni;
- b) per i giuristi, aver ricoperto il ruolo di magistrato ordinario, amministrativo o contabile, avvocato dello Stato, dirigente di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, professore universitario di ruolo nelle materie giuridiche attinenti alla legislazione delle opere pubbliche, il contenzioso amministrativo e civile, incarichi tecnici presso qualificati organismi, anche internazionali e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e presidente di commissione per l'accordo bonario. Costituisce, inoltre, titolo preferenziale l'iscrizione all'albo professionale degli avvocati da almeno quindici anni;
- c) per gli economisti, aver ricoperto il ruolo di dirigente di prima fascia di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. n. 165/2001, componente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, professore universitario nelle materie economiche attinenti alla realizzazione delle opere pubbliche, incarichi tecnici presso qualificati organismi, anche internazionali e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria,



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

di presidente di commissione di collaudo tecnico-amministrativo e presidente di commissione per l'accordo bonario.

Per la scelta dei componenti del Collegio, nell'ordine:

- a) per gli ingegneri e gli architetti, aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001 e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, incarichi di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore delle opere pubbliche, collaudatore tecnico-amministrativo, componente di commissione per l'accordo bonario sulle riserve dell'appaltatore, commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista;
 - b) per i giuristi, aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario di livello apicale nel campo giuridico delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, incarichi di difensore di parte pubblica o privata in giudizi per contenziosi di tipo amministrativo o civile nel settore delle opere pubbliche, collaudatore tecnico-amministrativo, componente di commissione per l'accordo bonario sulle riserve dell'appaltatore, commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e supporto al responsabile del procedimento;
 - c) per gli economisti, aver ricoperto per almeno 10 anni il ruolo di funzionario contabile di livello apicale di Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. n. 165/2001 e, nell'ambito di affidamenti di contratti pubblici sopra la soglia comunitaria, incarichi di programmazione economica e finanziaria, collaudatore tecnico-amministrativo, componente di commissione per l'accordo bonario sulle riserve dell'appaltatore, commissario di gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e supporto al responsabile del procedimento.
3. Si precisa che costituisce causa di incompatibilità per il ruolo di componente del CCT:
- a) aver svolto o svolgere sia per la parte pubblica, sia per l'operatore economico affidatario attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione, sui lavori oggetto dell'affidamento;
 - b) avere interesse nel procedimento di esecuzione dei lavori oggetto dell'affidamento, ovvero ricada in uno dei casi di "conflitto di interesse" di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;
 - c) ricadere in uno dei casi di cui all'art. 6, comma 8, del D.L.76/2020 e dettagliate nel successivo articolo 7;
 - d) aver svolto, con riguardo ai lavori oggetto dell'affidamento, attività di collaborazione nel campo giuridico, amministrativo ed economico per una delle parti;
 - e) la sussistenza di una delle condizioni di riconsuazione di cui ai punti da 2 a 6 dell'art. 815 del c.p.c..



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
4. Oltre ai casi di incompatibilità di cui al precedente comma 3, non può essere nominato componente o presidente del CCT il dipendente pubblico che:
- a) non acquisisce, se dovuta, l'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
 - b) per il quale sussista la condizione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Art. 3 – Modalità di presentazione della istanza di iscrizione all'elenco e formazione dell'elenco.

1. A far data dalla pubblicazione dell'Avviso sul sito internet del Commissario Straordinario Unico, i soggetti che intendono ottenere l'iscrizione all'elenco dovranno presentare apposita domanda via pec all'indirizzo commissario@pec.commissariounicodepurazione.it inserendo nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta iscrizione elenco Esperti Collegio Consultivo Tecnico".
2. Per l'iscrizione dovranno essere allegati i seguenti documenti firmati digitalmente:
 - a) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in ordine al possesso dei requisiti e l'assenza di cause di incompatibilità di cui al precedente articolo 2;
 - b) dettagliato curriculum vitae professionale dal quale dovranno evincersi con chiarezza i requisiti previsti all'articolo 2 del presente avviso. Il curriculum vitae dovrà essere redatto in formato europeo, datato, sottoscritto e corredato di apposita dichiarazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, che attesti la veridicità delle informazioni ivi contenute;
 - c) fotocopia del documento di identità personale in corso di validità;
 - d) autorizzazione al trattamento dei dati personali
3. La domanda ha il solo scopo di manifestare la volontà dell'istante di essere inserito nell'elenco e comporta l'accettazione delle condizioni di cui al presente avviso.
4. Non saranno prese in considerazione le domande di iscrizione non redatte e trasmesse secondo le modalità di cui al presente avviso, incomplete o non firmate dall'interessato, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto all'istanza e/o alla documentazione presentata.
5. Nella richiesta di integrazione della documentazione la Struttura Commissariale indicherà tempi e modalità di inoltro. L'omesso riscontro nei modi e nei termini indicati comporterà la non inclusione del candidato nell'elenco.
6. L'elenco verrà approvato una prima volta inserendo le candidature ritenute idonee pervenute entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. L'elenco verrà successivamente aggiornato con frequenza minima mensile.
7. Nell'ipotesi di perdita dei requisiti indicati nel presente avviso, successiva alla presentazione della domanda, è fatto obbligo agli interessati di darne comunicazione immediata alla struttura commissariale, fermo restando il diritto di quest'ultima di provvedere autonomamente all'esclusione dei nominativi per i quali cui abbia notizia della sopravvenienza di una o più cause di esclusione.

Art. 4 – Modalità di affidamento dell'incarico.

1. Gli incarichi di componente di Collegio Consultivo Tecnico saranno affidati dalla Struttura Commissariale ai candidati iscritti nell'elenco la cui esperienza professionale e le cui



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

competenze saranno giudicate maggiormente pertinenti rispetto agli specifici fabbisogni del contratto/appalto, di volta in volta occorrenti, sulla base dei curricula e delle esperienze e/o attività pregresse già maturate nel settore di attività di riferimento, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, e fermi rimanendo i requisiti preferenziali di cui al precedente articolo 2.

2. Gli incarichi saranno conferiti, previo accertamento dell'insussistenza di potenziali cause di incompatibilità/conflicti di interesse del candidato come sopra dettagliate, nel rispetto dei principi di rotazione, di non discriminazione, di parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, fermo restando che ogni componente del Collegio Consultivo Tecnico non può ricoprire più di cinque incarichi contemporaneamente e comunque non può svolgere più di dieci incarichi ogni due anni.
3. In caso di ritardo nell'adozione di tre determinazioni o di ritardo superiore a sessanta giorni nell'assunzione anche di una sola determinazione, i componenti del Collegio non possono essere nuovamente nominati come componenti di altri Collegi per la durata di tre anni decorrenti dalla data di maturazione del ritardo. Il ritardo ingiustificato nell'adozione anche di una sola determinazione è causa di decadenza del Collegio e, in tal caso, la Stazione Appaltante può assumere le determinazioni di propria competenza prescindendo dal parere del Collegio.

Art. 5 – Compensi.

1. I componenti del Collegio Consultivo Tecnico di volta in volta nominati avranno diritto a un compenso proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte.
2. In mancanza di determinazioni o pareri spetta un gettone unico onnicomprensivo.
3. In caso di ritardo nell'assunzione delle determinazioni è prevista una decurtazione del compenso da un decimo a un terzo, per ogni ritardo.
4. I compensi dei membri del Collegio saranno computati all'interno del quadro economico dell'opera alla voce spese imprevedute e saranno calcolati sulla base di quanto previsto dall'art. 6 delle Linee guida in materia pubblicate dal Consiglio Superiore dei lavori Pubblici il 21.12.2020.

Art. 6 – Durata.

1. Il presente avviso e l'elenco che ne scaturisce hanno durata sino al 31 dicembre 2021, ferma rimanendo la facoltà del Commissario Straordinario Unico di provvedere alla loro proroga, o di farne cessare la loro efficacia in tutto o in parte in qualsiasi momento.
2. I CCT costituiti in applicazione del presente avviso, continuano a operare anche successivamente al 31 dicembre 2021, salvo diverso accordo tra le parti.

Art. 7 – Cause di esclusione.

1. Comportano l'esclusione e/o la decadenza automatica dall'Elenco di cui al presente avviso:
 - a) La carenza originaria o sopravvenuta di uno dei requisiti previsti per l'inclusione nell'Elenco;
 - b) La mancata comunicazione tempestiva di qualsiasi variazione dei requisiti per l'iscrizione;



Commissario Straordinario Unico

per la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10, C251/17, C-85/13 e procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181).

D.P.C.M. del 11/05/2020

-
- c) Nelle altre ipotesi di cui all'articolo 2 del presente avviso e all'articolo 6 del D.L. 76/2020;
 - d) Ogni altra condizione prevista nel presente avviso ovvero nelle norme di riferimento.
2. La cancellazione dall'elenco è disposta d'ufficio, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante.

Art. 8 – Documentazione disponibile e chiarimenti.

1. La domanda di iscrizione all'Elenco dovrà essere effettuata via pec.
2. È pubblicata sul sito del Commissario Straordinario Unico l'informativa sulla privacy.
3. È possibile richiedere chiarimenti e informazioni utilizzando il seguente indirizzo pec gare@pec.commissariounicodepurazione.it, indicando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti iscrizione elenco CCT".
4. Il responsabile del procedimento è il Dott. Paolo Martines.

Art. 9 – Tutela della Privacy.

1. Ai sensi del G.D.P.R. UE 679/16 e successive modifiche e integrazioni i dati forniti verranno utilizzati ai fini dell'iscrizione all'Elenco e verranno trattati con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne, comunque, la loro sicurezza e la riservatezza. Con l'invio della domanda di iscrizione, l'operatore economico esprime, pertanto, il proprio assenso al predetto trattamento. Tutti i dati acquisiti dal Commissario Straordinario Unico potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Art. 10 – Pubblicità.

1. Al fine di garantire la massima partecipazione, l'avviso sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Consiglio Nazionale Architetti, Fondazione Inarcassa, Cassa Forense, Cassa Commercialisti.
2. Il presente avviso sarà altresì pubblicato nel sito istituzionale del Commissario Straordinario Unico per la depurazione.

Art. 11 – Rinvio.

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si invia a quanto disciplinato nelle norme di riferimento e nelle Linee Guida del 21.12.2020 adottate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

FIRMATO

Il Commissario Straordinario Unico

Prof. Ing. Maurizio Giugni